



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Anno Accademico 2017/2018

ECONOMIA INTERNAZIONALE

| | |
|------------------------------|---|
| Anno immatricolazione | 2015/2016 |
| Anno offerta | 2017/2018 |
| Normativa | DM270 |
| SSD | SECS-P/01 (ECONOMIA POLITICA) |
| Dipartimento | DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI |
| Corso di studio | LINGUE E CULTURE MODERNE |
| Curriculum | LINGUE PER L'IMPRESA |
| Anno di corso | 3° |
| Periodo didattico | Secondo Semestre (26/02/2018 - 01/06/2018) |
| Crediti | 6 |
| Ore | 40 ore di attività frontale |
| Lingua insegnamento | Italiano |
| Tipo esame | SCRITTO |
| Docente | MISSAGLIA MARCO (titolare) - 6 CFU |
| Prerequisiti | Lo studente deve aver sostenuto l'esame di Economia Politica. |
| Obiettivi formativi | <p>Il corso introduce i principali temi relativi alle teorie del commercio internazionale, alle misure di politica commerciale, agli investimenti diretti esteri e all'operare delle imprese multinazionali. In generale, l'obiettivo fondamentale consiste nella comprensione di alcuni degli elementi essenziali della "globalizzazione" e della divisione internazionale del lavoro e, dunque, dei loro effetti su crescita e benessere. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di riflettere autonomamente su alcuni interrogativi centrali riguardanti l'ordine economico mondiale: e' vero che la globalizzazione dei commerci ha accresciuto il livello medio del reddito mondiale? Se si, come si e' distribuito tale aumento tra paesi e all'interno di ciascun paese? E' opportuno fare di tutto per convincere le imprese multinazionali ad investire nel proprio paese? Quali effetti ha prodotto la mobilita' internazionale dei capitali (ovvero il tratto distintivo di cio' che</p> |

chiamiamo “globalizzazione”) sull’efficienza nell’uso delle risorse e sull’equità della loro distribuzione? Che ruolo giocano le istituzioni multilaterali (OMC, Organizzazione Mondiale del Commercio) in un mondo in cui sembrano moltiplicarsi gli accordi commerciali regionali?

Programma e contenuti

Premessa: l’economia internazionale nel suo insieme, relazioni finanziarie e relazioni commerciali

- 1) La teoria classica (Ricardo-Torrens) dei costi comparati
- 2) La teoria neoclassica del commercio internazionale
- 3) I teoremi fondamentali della teoria ortodossa e le loro implicazioni di politica economica
- 4) Il commercio e la mobilità internazionale di capitale e lavoro
- 5) Risorse naturali, “malattia olandese” e deindustrializzazione
- 6) Dazi, contingentamenti ed altre misure restrittive della libertà di scambio
- 7) L’argomento dell’industria nascente (e un po’ di storia dell’ sviluppo economico)
- 8) La cooperazione commerciale preferenziale e il mondo diviso in blocchi (multilateralismo vs. regionalismo)
- 9) Le nuove teorie del commercio internazionale, potere di mercato e politica commerciale strategica
- 10) Le imprese multinazionali e gli investimenti diretti esteri
- 11) Globalizzazione e poi...neoprotezionismo?

Metodi didattici

Alle tradizionali lezioni frontali si accompagneranno alcuni lavori di approfondimento di gruppo (le cui modalità di svolgimento verranno illustrate all’inizio del corso) che si concluderanno con la presentazione di un breve saggio.

Testi di riferimento

Il testo di riferimento del corso è “Fondamenti di Economia Internazionale” di Giancarlo Gandolfo e Marianna Belloc (UTET Università, 2009), parte III (le parti I e II del testo in questione verranno poi utili per la preparazione dell’esame di Macroeconomia Internazionale). I testi necessari ai lavori di approfondimento (si veda la sezione “Metodi Didattici”) verranno indicati dal docente durante il corso.

Modalità verifica apprendimento

Il voto finale sarà il risultato della ponderazione di due elementi: il saggio di gruppo (si veda la sezione “Metodi didattici”), cui verrà attribuito un peso del 20%, e un esame finale individuale, cui invece verrà attribuito un peso dell’80%. L’esame finale consisterà in una prova scritta composta da alcune domande aperte ed altre a scelta multipla.

Altre informazioni

No

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

[\\$|b|_legenda_sviluppo_sostenibile](#)